

tutto il suo tempo, impiegandolo in una triplice direzione: verso Dio, verso i fratelli e verso il creato.

In primo luogo, cercò di intensificare i suoi rapporti con Dio, meditando e pregando, per poi ritornare in mezzo agli uomini a predicare la pace, la concordia e la giustizia.

In secondo luogo, intensificò i suoi rapporti con gli uomini: rinunciò alle ricchezze paterne per non apparire al di sopra degli altri; divise le sue vesti e il suo denaro coi poveri; baciò il lebbroso; predicò la pace alle città in lotta tra loro. Molti lo vollero seguire ed egli li accolse, iniziando con essi l'Ordine dei Frati Minori; diede una regola a Chiara d'Assisi, che iniziò l'Ordine delle Suore Clarisse; con Lucchesio e Buonadonna iniziò il grande movimento del Terz'Ordine Franciscano, per tutti coloro che non potevano abbandonare la propria famiglia per seguirlo.

Fu tanto l'amore altruistico che fer-veva nel suo cuore, che si rivolgeva anche alle semplici creature: ammansì il lupo, esortandolo a non fare più del male agli uomini; liberò le tortorelle, dicendo loro di continuare a volare nei cieli per lodare il Signore; per Francesco il sole, la luna, le stelle, l'acqua, il fuoco, il vento, erano «fratelli e sorelle», che egli invitava a lodare il Signore: «Laudato sii, mi Signore, per tutte le tue creature»; cercava, in una parola, di stabilire rapporti di armonia con tutto l'universo.

Francesco fu anche contestatore dei mali della società; ma contestatore positivo: non si coprì gli occhi per non vedere anche le insufficienze e le debolezze della Chiesa. Vide la corsa al denaro, e volle vivere nella più assoluta povertà; vide rincorrere dignità e onori ed egli chiamò i suoi seguaci «frati minori»; vide la diminuzione di fede e la leggerezza dei costumi, ed egli macerò il suo corpo nella mortificazione e nei digiuni.

San Francesco si sentì impegnato a fabbricare in proprio ciò che mancava nella società e nella Chiesa del suo tempo. Ricordò, con la testimonianza della sua vita, che l'aspirazione ultima dell'uomo deve essere la salvezza eterna. È questo che deve fare ogni cristiano e ogni francescano. Non bisogna rimanere nella nicchia solo a criticare, ma bisogna testimoniare, con l'esempio e con la parola, per aiutare i fratelli a raggiungere la più grande promozione che l'uomo possa meritare, quella cioè dell'eterna felicità.



Frascati. Un momento dell'incontro dei Padri Assistenti del T.O.F.

L'impegno temporale nelle Fraternità locali

Conclusioni del Convegno dei Padri Assistenti celebrato a Frascati nei giorni 26-29 aprile 1976

Carissimi fratelli e sorelle,

dopo la pausa estiva, che mi auguro abbia giovato a rinfrancare le forze del corpo e dello spirito di tutti voi, compio il gioioso servizio di ricordarvi che il presente documento di Frascati, con quello di Grottamare dello scorso anno, deve essere posto a base dello studio e della riflessione che insieme faremo nell'anno sociale che si apre il 3 ottobre 1976 nel 750° anniversario della morte del Padre San Francesco.

A questo scopo, il Consiglio Nazionale si è ripromesso di raccogliere entrambi i documenti in uno stampato che si farà pervenire quanto prima.

Mi pare conveniente e utile insistere sull'impegno temporale nelle nostre fraternità, non solo per allinearci alla Chiesa italiana, ma anche perché constatiamo quanto sia opportuno chiarire le idee; mi sembra anche che ciò rientri nello sforzo della riscoperta della nostra spiritualità, che tende ad unificare azione e contemplazione.

Con la benedizione del Padre San Francesco, auguro a tutti un costante proficuo lavoro, che ci renda capaci di affiancare la Chiesa e il mondo nella ricerca della soluzione dei problemi

materiali e spirituali della nostra società.

Pace e bene.

il p. Assistente Provinciale
p. Aurelio Capodilista

I Padri Assistenti nazionali e regionali del T.O.F. d'Italia si sono riuniti a Frascati nei giorni 26-29 aprile 1976 per studiare il tema «L'impegno temporale nelle Fraternità locali». Ciò allo scopo di integrare l'argomento dello scorso anno «Il T.O.F. di fronte alla evangelizzazione e promozione umana».

Sembra ad essi doveroso partecipare alle Fraternità secolari di San Francesco, della cui formazione sono particolarmente responsabili, le seguenti linee orientatrici, cui sono pervenuti.

1. Notevole è l'interesse dimostrato dalle Fraternità secolari di San Francesco d'Assisi intorno all'argomento «Il T.O.F. di fronte alla evangelizzazione e promozione umana» nei loro incontri a vari livelli. Ciò è segno della disponibilità dei terziari francescani alla Parola di Dio che provoca la loro

fedè a cimentarsi con le realtà terrestri e, nello stesso tempo, esprime una decisa volontà di riportare il T.O.F. alla sua efficienza in comunione con la Chiesa.

2. Il cammino in questa direzione non è certamente facile: tra l'altro, la trasformazione rapida, tumultuosa e caotica della vita della comunità italiana può indurre molti allo smarrimento e allo scoraggiamento. Tuttavia è proprio in questa pagina confusa della storia che i laici francescani, sull'esempio del loro Padre, sapranno ravvisare la presenza dello Spirito di Dio che so-spinge ogni realtà alla trasformazione e alla glorificazione finale.

3. Confortati da questa fede e protesi a riscoprire ogni giorno il senso e le dimensioni della propria vocazione francescana, i terziari ricercheranno insieme nelle Fraternità, nel confronto costante con la Parola di Dio, i modi e i metodi della loro presenza nella Chiesa e nella società, al fine di operare quelle scelte che sono coerenti con la loro missione di «costruttori della pace».

4. Ma poiché fondamento della pace è la realizzazione della giustizia e questa, prima che nelle strutture, deve radicarsi nel cuore dell'uomo, i terziari saranno attenti anzitutto ad attuarla in se stessi, mediante l'esercizio-servizio delle proprie responsabilità, personali familiari professionali civiche e politiche, per poi promuoverla e realizzarla nella Fraternità e in tutta la comunità umana. Si disporanno perciò ad accogliere con animo umile e cortese ogni uomo, accogliendolo come dono del Signore al di là della razza, della classe sociale, della cultura, della fede politica e della stessa religione.

5. È necessario però anche che le stesse Fraternità: 1) imparino ad individuare nei propri luoghi le strutture intermedie della comunità che fossero carenti (case, scuole, servizi sociali, sindacati, circoli culturali, ecc.) per quivi efficacemente operare; 2) preparino ed assistano (e ciò a tutti i livelli) i propri membri, perché questi siano in grado di assumere e di esercitare il compito di una presenza francescana — di umile autentico disinteressato e costruttivo servizio — nei vari settori della vita della comunità.

COMUNICAZIONI T.O.F.

I Padri Assistenti sono pregati di prendere nota delle seguenti date, onde poter essere presenti alle varie riunioni di carattere interobbedienziale:

●
Giovedì 7 ottobre a Bologna, via Tagliapietre 19 - Incontro di tutti gli Assistenti.

●
Dal 18 al 23 ottobre, a Desenzano del Garda - Settimana di studio per tutti gli Assistenti.

●
I Dirigenti di tutte le Fraternità ricordino quanto segue:

**Domenica 10 ottobre, a Bologna, - Assemblea interobbedienziale
Domenica 10 ottobre, a Bologna, via Tagliapietre 19 - Assemblea interobbedienziale per la programmazione delle attività per l'Anno Sociale-francescano 1976-1977.**

Nel mese di novembre, a Castel San Pietro Terme, nella Sede del T.O.F. - avrà luogo il CAPITOLO per le elezioni del Consiglio Provinciale.

●
I cultori di Francescanesimo sono invitati al Convegno Studi Francescani che si terrà ad Assisi nei giorni 15-16-17 ottobre.

6. Anche all'attività politica, che prepara e formula le norme per la realizzazione della giustizia e della pace, le Fraternità locali devono prestare debita attenzione. Non si tratta di doversi politicamente caratterizzare (ciò che non è conveniente), quanto piuttosto di scoprire alla luce del Vangelo le ragioni che muovono i vari partiti, le loro ideologie e la loro prassi. In questo modo ognuno potrà fare coscientemente le scelte operative in coerenza con la propria fede e contribuire concretamente al bene comune.

7. È ovvio che nel raggiungimento di queste mete deve essere proscritta ogni

NOTIZIE T.O.F.

Il Consiglio Provinciale del T.O.F. è lieto di annunciare che la nuova Sede di Castel San Pietro Terme, ad appena un anno dalla sua apertura, è stata dotata di un perfetto impianto termico, eseguito dalla Ditta F.lli Reggiani di Castel San Pietro Terme, con la collaborazione dell'operaio specializzato Gianfranco Fantazzini, dietro disegno dell'ing. Raffaello Muratori, terziario francescano, su progetto esecutivo del geom. Francesco Foresti.

I lavori di sterro e muratura sono stati fatti dall'Impresa Bonfiglioli di Castel San Pietro Terme, ed eseguiti da sig. Dino Conti.

Della elevata spesa, alle ditte è stato versato un acconto reso possibile dalla generosità del Ministro Provinciale, p. Alessandro Piscaglia, e dalla Cassa del T.O.F.

Ci rivolgiamo con fiducia a tutti gli iscritti al T.O.F. e simpatizzanti perché ci aiutino a saldare quanto prima il debito.

forma di violenza, tanto individuale che collettiva, e ricalcato invece il metodo della contestazione attuato da san Francesco. Egli non ha inveito contro gli eretici e gli errori del suo tempo, piuttosto vi ha individuato le aspirazioni di una Chiesa più santa e di una società più fraterna; per questo si è reso lui stesso più evangelico e più povero degli eretici ma nella Chiesa e con la Chiesa. Seguendo questa norma, lo stesso marxismo, che oggi incalza, apparirà come un «segno di Dio» che sprona i terziari a porsi di più al «servizio dell'uomo», soprattutto per ridonargli quella speranza cristiana che, mentre suscita il desiderio del mondo perfetto futuro, per ciò stesso ispira purifica e fortifica i propositi generosi con cui gli uomini cercano di rendere più umana la propria vita (Cfr. GS 38).

8. Siamo certi che, procedendo in questa direzione, tutta la Fraternità secolare di san Francesco d'Assisi troverà motivi di rianimazione del proprio pensiero, della propria attività e presenza nella Chiesa italiana e in tutto il Popolo di Dio.